TOTOCALCIO

ATALANTA-LAZIO	2
BARI-UDINESE	1
CAGLIARI INTER	X
MILAN-FIORENTINA	1
NAPOLI-SAMPDORIA	1
PIACENZA PADOVA	1
ROMA-JUVENTUS	X
TORINO-CREMONESE	1
VICENZA-PARMA	2
ANCONA-BOLOGNA	X
PALERMO-VENEZIA	1
FERMANA-TRIESTINA	1
CATANIA-GIULIANOVA	2

MONTEPREMI: L 18 987 240 696

QUOTE:
Ai 13 L 5 610 000
Ai «12» L 243 800

TOTOGOL

COMBINAZIONE
1 2 4 7 11 17 24 29

(1) Atalanta Lazio	1 3	(4)
(2) Bari Udinese	4-2	(6)
(4) Milan Fiorentina	3 1	(4)
(7) Roma Juventus	2 2	(4)
(11) Cesena-Pescara	3 2	(5)
(17) Reggiana Foggia	5-1	(6)
(24) Pontedera Giorgione	4 3	(7)
(29) Taranto Albanova	4-2	(6)

MONTEPREMI: L 11 546 732 650
Agli «8» L 74 495 000
Ai 7» L 492 100
Ai «6» L 19 700

TOTIP

1 CORSA	1) Roland Garros	1
	2) Reprint	2
2 CORSA	1) Rions	x
	2) Romero Mas	2
3 CORSA	1) Popsy Ami	2
	2) Robus Trio	x
4 CORSA	1) Rolex del Pino	x
	2) Pool Ad	x
5 CORSA	1) Pacific Sound	1
	2) Paulownia Mn	x
6 CORSA	1) Casamari	2
	2) Rolex	x
CORSA +	1) Divisionista (11)	2
	2) Dolce Tobia (2)	11

MONTEPREMI: L 2 829 264 477
ai 15 12 L 37 260 000
ai 376 11 L 1 486 000
ai 4 636 10» L 120 000

Liquidata l'Atalanta e il «bomber» sfida il ct azzurro

Signori e la Lazio inseguono il doppio sogno europeo

STEFANO DE GRANDIS

■ BERGAMO La Lazio vede la qualificazione Uefa l Atalanta la prima finale di Coppa Italia in programma giovedì prossimo a Firenze Sono stati probabilmente i diversi obiettivi delle due squadre a produrre il risultato finale di Atalanta Lazio un 3 1 a favore dei romani più concentrati alla ricerca della vittoria Quattro reti complessive in una partita che ne avrebbe potuto ospitare per lo meno il doppio per le caratteristiche ormai famose della Lazio e per un Atalanta disinvolta e votata all attacco Il desiderio Uefa ha spinto i biancocelesti in avanti e vicino al vantaggio per tre volte Il primo tiro di Fuser (quarto) su punizione è stato respinto dalla traversa quelli di Franceschini (ottavo) e Signori (nono) da Ferron attento lui sì per tutta la partita

Dall altra parte Morfeo che ha già imboccato la strada che lo porterà a diventare un fuoriclasse ha subito pareggiato il conto delle traverse con un sinistro secco (undicesimo) ma il gol lo ha segnato la Lazio due minuti dopo grazie ad un potente destro di Casiraghi che ha spiazzato Ferron anche per merito di una deviazione di Valentini Per la Lazio opposta ad una Atalanta praticamente già salva priva di quattro titolari e con l attenzione rivolta alla finale di Coppa Italia (vedi Herrera lasciato in panchina a riposare) non poteva esserci avvio migliore Ma poi per tutto il primo tempo si è vista soprattutto l Atalanta In 14 minuti sono state cinque le occasioni da gol dei neroazzurri che hanno colpito la seconda traversa con Tovalieri (21) sono arrivati al tiro con Pavone e sono stati pericolosissimi soprattutto con Gallo molto bravo nel proporsi in zona tiro quanto nello sprecare persino le occasioni più facili (18 26 32) Il pareggio meritatissimo lo ha segnato Morfeo e non per caso Unica sorpresa nella scelta del piede con cui effettuare il diagonale il destro

Il risultato di parità ha consigliato allora di rallentare il ritmo forsennato nella prima mezz ora di gioco Ma la sfida è rimasta vibrante e ricca di occasioni grazie anche a due difese non al di sopra di ogni sospetto e perdonate in chiusura di tempo da Rambaudi (35) e da Bonaccina (37)

Nella seconda frazione come nella prima l Atalanta ha preferito lasciare in avvio l iniziativa alla Lazio Ma ha finito per trovarsi di nuovo sotto al 58 quando l arbitro Racalbuto ha concesso un rigore seppure discutibile ai biancocelesti per un contatto di Valentini su Fuser Signori con la solita esecuzione lo ha trasformato segnando la sua centesima rete in serie A aprendo la strada alla terza vittoria in trasferta della Lazio e la sua al titolo di capocannoniere anche se Protti e sempre lì nei paraggi e con il Bari che deve rischiare il già consumatissimo barile della speranza potrebbe continuare ad insidiare il primato del bomber biancoceleste Un primato certo non secondario per con vincere il dubbioso ct azzurro a portarlo con se in Inghilterra

L Atalanta avrebbe potuto pareggiare presto con Tovalieri (66) in ritardo sul prezioso invito del neo entrato Pisani ma poi ha perso le redini del gioco quindi condotto comodamente dalla Lazio I biancocelesti trascinati in avanti da Fuser si sono resi pericolosi in tre occasioni con Esposito (69) Fuser (70) e Casiraghi (81) prima di chiudere il conto con Esposito (84) entrato in campo al 67 al posto di Rambaudi ma immediatamente in partita La Lazio si è dovuta preoccupare una sola volta Per la testa di Signori colpita da una monetina lanciata dalla curva al 71 in occasione di un calcio d angolo Ma Signori il bergamasco Signori sempre contestato dalle sue parti si è rialzato senza danni particolari Ed ha potuto chiudere la gara in crescendo e con il nuovo primato solitario nella classifica dei marcatori

Atalanta	1	Lazio	3
Ferron	6	Marchegiani	6
Conteh	6	Negro	6
Pavone	6 5	Nesta	6 5
(64 Pisani)	sv	(88 Gottardi)	sv
Fortunato	5 5	Fuser	6
(92 Herrera)	sv	Chamot	6
Valentini	5 5	Grandoni	6 5
Montero	5	Rambaudi	5
Bonacina	5	(67 Esposito)	6
Sgrò	5	Franceschini	5 5
(86 Mutarelli)	sv	(57 Piovanelli)	sv
Tovalieri	5	Casiraghi	6
Morfeo	6 5	Di Matteo	6
Gallo	6	Signori	6 5
All Mondonico		All Zeman	
(8 Zani)		(12 Orsi 20 Bergodi)	

ARBITRO Racalbuto di Gallarate 6
RETI 13 Valentini (autorete) 33 Morfeo 58 Signori (rigore) 84 Esposito
NOTE Recupero 1 e 5 Angoli 7 5 per l Atalanta Terreno in buone condizioni All 80 Signori è stato colpito alla testa da un oggetto lanciato dalle gradinate Ammoniti Casiraghi Montero Conteh Fuser Nesta e Gottardi

Beppe Signori capocannoniere della Serie A, colpito al volto da un oggetto nello stadio di Bergamo Lombardi/Ap

Il Parma scippa la vittoria e dà un colpo alle ambizioni europee del Vicenza

Benarrivo infrange un sogno

■ VICENZA È finita con Nevio Scala che stringe con vigore la mano del presidente del Vicenza Pieraldo Dalle Carbonare sussurrando con un sorriso grande così Presidente dài è finita uno a uno Il riferimento è alla partita dell andata quando fu il Vicenza a espugnare il Tardini Dalle Carbonare non è proprio convinto ma sta al gioco e si congratula È finita con Padraneschi presidente del Parma che proprio nel giorno della certezza di aver conquistato il posto in Uefa (questa vittoria ha spalancato la porta per l Europa) liquida senza possibilità di equivoci Nevio Scala Ancelotti? Adesso non posso dire nulla ma è sicuramente un giovane Guidolin? Non lo abbiamo mai cercato e il discorso allenatore si chiude

È finita con i tifosi vicentini a invadere il campo per non consentire ai giocatori del Parma di passare sotto la curva nella consueta seduta defaticante di fine partita e con qualche momento di tensione fuori dallo stadio E con un cross sbilenco di Benarrivo finito chissà come in rete è finito pure il sogno europeo del Vicenza anche se l amareggiato Guidolin sostiene che la matematica ancora non ci condanna e quindi noi ci proveremo fino alla fine Questa però è una brutta sconfitta il Parma ha dimostrato di essere forte ma in campo non ha fatto nulla ed ha vinto solo con un gol casuale» Al Menti quindi il Parma festeggia alla grande e il Vicenza impreca contro se stesso per le occasioni sciupate nel corso dei novanta minuti Una su tutte Al 54 D Ignazio serve in profondità Murgita velo del centravanti in area per lo smarcatissimo Maini che pur aggiustandosi la palla e aver atteso il movimento di Bucci manda la palla a lato

Un occasione sciupata troppo clamorosa per restare impunita E infatti nonostante una mancata supremazia territoriale al 78 il Vicenza subisce il gol Dalla sinistra Benarrivo crossa al centro ma la palla prende una strana traiettoria Mondini è fuori posizione la palla sbatte sul palo carambola sul portiere biancorosso e finisce in rete La rete taglia ovviamente le gambe ai vicentini che con l ingresso di Otero nella ripresa stavano cercando con insistenza il successo e mettendo spesso in difficoltà il Parma con Scala che ha cercato di metterci una pezza sostituendo sempre nella ripresa uno spento Dino Baggio per un effervescente Zola Una via questa del successo pieno percorsa da Vicenza con determinazione ma che solo gli errori degli stessi biancorossi e un pizzico di sfortuna (la rovesciata di Otero al 72 che Bucci rimpalla meritava sicuramente miglior esito) hanno sbarrato in maniera irreparabile

In verità a rete il Vicenza c era pure andato dopo appena sessanta secondi Bella azione in velocità di Ambrosetti per Murgita di rimando la palla finisce a Lombardini e ancora al giovane Ambrosetti che dall area piccola insacca ma l arbitro annulla tutto per fuorigioco

Già dalle battute iniziali insomma per il Vicenza non era proprio giornata Resta la soddisfazione di averci provato ma può bastare?

□ GDP

Vicenza	0	Parma	1
Mondini	6	Bucci	6
Sartor	6	Mussi	6
Bjorklund	6 5	(46 Brambilla)	6
Viviani	6	Cannavaro	6
D Ignazio	6	Castellini	5 5
(70 Mendez)	s v	Apolloni	5 5
Rossi	6	Benarrivo	6
Di Carlo	6 5	D Baggio	4 5
Maini	6	(60 Zola)	6
Ambrosetti	6	Sensini	6 5
(80 Amerini)	s v	Pin	6
Lombardini	6	Crippa	5 5
(49 Otero)	6	Inzaghi	5 5
Murgita	6 5	(71 Piro)	s v
All Guidolin		All Scala	
(22 Brivio 21 Belotti)		(26 Nista 4 Minotti)	

ARBITRO Boggi di Salerno6
RETE nel st 34 Benarrivo
NOTE Recupero 1 e 4 Angoli 8 a 5 per il Parma Cielo sereno terreno leggermente scivoloso Ammoniti Apolloni e Crippa per gioco non regolamentare spettatori 17 044 per un incasso di 632 milioni

RISULTATI

Atalanta-Lazio	1-3
Bari-Udinese	4-2
Cagliari-Inter	0-0
Milan-Fiorentina	3-1
Napoli-Sampdoria	1-0
Piacenza-Padova	4-0
Roma-Juventus	2-2
Torino-Cremonese	1-0
Vicenza-Parma	0-1

ALEXANDER
Sandro Bottega

CLASSIFICA

SQUADRE	Punt	PARTITE Gi	Vi	Pa	Pe	RETI Fa	Su	IN CASA V	Pa	Pe	RETI Fa	Su	FUORI CASA V	Pa	Pe	RETI Fa	Su	Me ng
MILAN	**70**	32	20	10	2	53	20	12	3	1	36	10	8	7	1	17	10	+ 2
JUVENTUS	**61**	32	18	7	7	55	33	11	3	2	31	14	7	4	5	24	19	– 5
FIORENTINA	**56**	32	16	8	8	51	37	11	4	1	35	17	5	4	7	16	20	– 8
PARMA	**55**	32	15	10	7	43	29	12	3	1	28	9	3	7	6	15	20	– 8
LAZIO	**53**	32	15	8	9	63	38	12	2	2	44	15	3	6	7	19	23	– 10
ROMA	**52**	32	14	10	8	46	33	8	6	2	27	15	6	4	6	19	18	– 10
INTER	**51**	32	14	9	9	48	29	9	4	3	32	11	5	5	6	16	18	– 11
SAMPDORIA	**48**	32	13	9	10	54	45	9	5	2	30	15	4	4	8	24	30	– 13
VICENZA	**47**	32	13	8	11	33	34	10	3	3	20	10	3	5	8	13	24	– 14
UDINESE	**40**	32	11	7	14	40	47	8	4	3	23	16	3	3	11	17	31	– 18
NAPOLI	**38**	32	9	11	12	26	39	7	5	4	12	9	2	6	8	14	30	– 19
CAGLIARI	**38**	32	10	8	14	31	45	8	4	4	20	9	2	4	10	11	36	– 20
PIACENZA	**36**	32	9	9	14	31	47	9	2	5	22	20	0	7	9	9	27	– 21
ATALANTA	**36**	32	10	6	16	35	49	6	4	6	21	20	4	2	10	14	29	– 22
BARI	**31**	32	8	7	17	47	66	6	6	4	27	23	2	1	13	20	43	– 25
TORINO	**29**	32	6	11	15	28	43	6	6	4	21	17	0	5	11	7	26	– 25
CREMONESE	**26**	32	5	11	16	35	49	4	9	3	24	19	1	2	13	11	30	– 27
PADOVA	**21**	32	6	3	23	39	75	5	3	8	25	31	1	0	15	14	44	– 33

Giuseppe Signori

MARCATORI

23 reti: SIGNORI (Lazio)
22 reti: PROTTI (Bari)
20 reti: CHIESA (Sampdoria)
18 reti: BATISTUTA (Fiorentina) e BRANCA (Inter ex Roma)
17 reti: BIERHOFF (Udinese)
14 reti: OLIVEIRA (Cagliari) CASIRAGHI (Lazio) CACCIA (Piacenza) e N AMORUSO (Padova)
12 reti: ANDERSSON (Bari) GANZ (Inter) RAVANELLI (Juventus) VLAOVIC (Padova) e OTERO (Vicenza)
11 reti: MORFEO (Atalanta) BAIANO (Fiorentina), BALBO (Roma) e RIZZITELLI (Torino)

TOTODOMANI

Domenica 5-5-1996 ore 16.00
CREMONESE VICENZA
FIORENTINA ROMA
INTER BARI
JUVENTUS ATALANTA
LAZIO NAPOLI
PADOVA CAGLIARI
PARMA TOPINO
SAMPDORIA MILAN
UDINESE PIACENZA
AVELLINO LUCCHESE
FOGGIA PALERMO
MASSESE PRATO
TEMPIO NOVARA

PROSSIMI TURNI

Domenica 5 5-1996	Domenica 12-5-1996
CREMONESE VICENZA	ATALANTA PADOVA
FIORENTINA ROMA	BARI JUVENTUS
INTER BARI	CAGLIARI PARMA
JUVENTUS ATALANTA	MILAN CREMONESE
LAZIO NAPOLI	NAPOLI UDINESE
PADOVA CAGLIARI	PIACENZA FIORENTINA
PARMA TORINO	ROMA INTER
SAMPDORIA MILAN	TORINO LAZIO
UDINESE PIACENZA	VICENZA SAMPDORIA